

l'Unità

Le decisioni del cartello riunito ieri a Vienna Tra falchi e colombe un cauto compromesso Questa volta anche l'Iran si associa alle scelte

Più petrolio dall'Opec ma i prezzi per ora non calano

Le estrazioni aumenteranno di 700.000 barili La quota aggiuntiva riguarderà l'Arabia Saudita

Benzina, proroga sgravio fiscale di 50 lire

Via libera del Consiglio dei Ministri a un decreto che proroga lo sgravio fiscale di 50 lire per il mese di luglio...

R. E.

GILDO CAMPESATO

ROMA Settecento milioni di barili dal primo luglio: è quanto petrolioglisceicchi dell'Opec riuniti a Vienna hanno deciso di estrarre giornalmente in più dai loro giacimenti per cercare di arrestare la marcia trionfale dei prezzi del greggio e venire così incontro alle esigenze dei paesi consumatori...

È ancora però tutto da vedere se le caute decisioni di ieri (meno del 3% l'aumento dell'estratto) basteranno a riportare il prezzo del barile su un equilibrio meno bollente (il "consensus" parla di una cifra attorno ai 25 dollari il

barile) rispetto ai 30 dollari ai barili su cui le contrattazioni si sono assestate in questi giorni...

In effetti, la cifra su cui hanno concordato i signori del greggio è frutto di un compromesso. Ragguanto non senza passare attraverso la solita lunga teoria di svennanti contrattazioni prima dell'inizio ufficiale del vertice. Stavolta, però, l'Opec è riuscito a maturare una posizione unanime, riportando al consenso con l'intera organizzazione anche quell'Iran che in marzo si era dis-

LISTINI IN ALTALENA L'obiettivo è di 25 dollari il barile. I prezzi restano però oltre i 30 dollari

sociato (a parole più che nei fatti) dalle decisioni comuni come protesta contro le denunciate pressioni americane sul vertice.

Al solito, anche stavolta a Vienna si sono confrontate due linee. Quella di chi voleva un aumento delle estrazioni più contenuto, al massimo 500.000 barili in più al giorno, e chi invece puntava ad un'apertura dei rubinetti più consistente, sino ad un milione di barili. La prima prospettiva avrebbe in realtà significato il riconoscimento della situazione di fatto visto che già ora complessivamente i paesi Opec pompano un po' di più (tra i 500.000 e gli 800.000 barili) delle quote ufficialmente stabilite. Ed infatti, quando nel pomeriggio si era sparsa la voce di un accordo su questo livello, i prezzi del petrolio, deboli in mattinata, sono subito balzati sopra i 31 dollari. Quando invece in serata è arrivata sul mercato americano (l'unico aperto in quel momento) la

notizia del compromesso su un aumento più consistente delle estrazioni il prezzo del Brent è scivolato dai massimi, rimanendo comunque sopra i livelli della vigilia a conferma di come il mercato valuti con estrema cautela la decisione dell'Opec di alzare sino a 25,4 milioni di barili al giorno le estrazioni complessive del cartello.

Va anche aggiunto che molti paesi stanno già sfruttando al massimo le loro capacità produttive e che dunque la quota aggiuntiva finirà probabilmente in carico soprattutto dell'Arabia Saudita, già ora ampiamente il primo produttore mondiale. Se sono pertanto i sauditi ad avere di fatto nelle mani il pallino del prezzo, l'Opec ha però deciso di mantenere in vigore le fasce di tolleranza alle oscillazioni del prezzo del greggio per cui allo scattare di determinate soglie di allarme i rubinetti dei pozzi vengono chiusi d'aperti.

LA MAPPA DEI PRINCIPALI PRODUTTORI DI PETROLIO. Dati in milioni di barili al giorno. Tabella con 19 paesi e produzione 1999.

IL CASO

Castagna (Fiom): Zanussi con l'azienda non c'è accordo

MILANO Le Rsu degli stabilimenti Zanussi, al contrario delle notizie diffuse ieri, contestano l'integrativo proposto dall'azienda ed approvata solo da Fim e Uilm, in totale dissenso dalla Fiom. L'assemblea, nella quale hanno votato 139 delegati dei 170 aventi diritto, ha votato due documenti, entrambi fortemente critici rispetto all'ipotesi di accordo, e tra loro diversi solo per la intensità del dissenso: quello approvato (80 favorevoli), indica gli emendamenti da proporre all'azienda, ed è il più blando. L'ipotesi dovrà essere votata nel referendum del 12 mila dipendenti, ma già oggi, dopo la pronuncia delle Rsu, è concreta la prospettiva di riaprire la trattativa. Cosa farà l'azienda?

La Fiom - ribadisce Andrea Castagna, segretario Fiom del Veneto - non ha votato l'accordo perché alcune sue proposte sono in contrasto sia con il contratto nazionale, sia con la piattaforma: «Non siamo di fronte ad una semplice differenza sanabile con qualche mediazione. No! Ci sono questioni in stridente contrasto».

Ci sono contrasti insanabili. Non basta qualche mediazione

La Fiom - ribadisce Andrea Castagna, segretario Fiom del Veneto - non ha votato l'accordo perché alcune sue proposte sono in contrasto sia con il contratto nazionale, sia con la piattaforma: «Non siamo di fronte ad una semplice differenza sanabile con qualche mediazione. No! Ci sono questioni in stridente contrasto».

Esempio, la banca delle ore, dove il contratto nazionale stabilisce che le ore straordinarie possono essere destinate alla banca ore, ferma la franchigia di 32 ore, e che la fruizione della banca ore è un diritto individuale. Castagna: «Nel testo dell'azienda questo diritto non è più individuale, ma subordinato ad una definizione tra le parti a livello di sito». Altro punto discusso, il recupero dei giovani assunti soprattutto nel '98-'99 con il "salario di inserimento" in base ad una crisi di

AZIONI

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for A MARCIA, A.S. ROMA, ACEA, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for BRIOSCHI, BRIOSCHI W, BUFFETTI, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for FIAT, FIAT PRIV, FIAT RNC, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for ITALMOB RNC, JOLLY HOTELS, JOLLY RNC, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for PARMALAT WPR, PERLIER, PERMASTEELIS, etc.

Table with columns: Nome Titolo, Prezzo, Var. Rif., Min. Anno, Max. Anno, Prezzo Uff. in lire. Includes rows for SNAI, SNAI R, SNAI RS, etc.

